



COMUNE DI MONTEU ROERO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.51

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTA TASI 2015 - (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI).

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventinove**, del mese di **luglio**, alle ore **21:00** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SANDRI Michele	Sindaco	X	
MORETTI Giovanni	Vice Sindaco	X	
BOETTI Giuseppe	Consigliere	X	
VIGLIONE Antonio	Consigliere	X	
FASANO Roberto	Consigliere	X	
BORDONE Gloria in BERTOLUZZO	Consigliere		X
BURATTO Lorenzo	Consigliere	X	
BRENTA Diego Natale	Consigliere	X	
MORETTI Oddino	Consigliere	X	
BUSSO Mario	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	9
		Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. PESCE Giovanni** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **SANDRI Michele** nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTA TASI 2015 - (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, Legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TASI:

- sostituisce , dal 2014, il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo, il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il Comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;
- è versata alle scadenze ed in un numero di rate fissate dal Comune con regolamento;

Visto, inoltre, il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione, quindi, dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, Regione, Provincia, Comuni, Comunità Montane e Consorzi, Enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 504/1992;

c) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 della Legge **27 dicembre 2013**, n. **147**, come modificati dall'articolo **1**, comma **1**, del Decreto Legge n. **16/2014**, i quali testualmente recitano:

“676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

677. Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato Decreto-Legge n. 201, del 2011.

Atteso che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (*comma 676*);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - per l'anno 2014 l'aliquota non poteva superare il 2,5 per mille (*comma 677*);
 - la somma delle aliquote IMU e TASI, per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili, non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla Legge statale al 31 dicembre 2013. Solo per il 2014 i limiti in parola potevano essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che fossero introdotte detrazioni o altre misure agevolative sulla prima casa tali da determinare un carico fiscale equivalente a quello dell'IMU;
 - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (*comma 678*);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (*comma 683*);

Tenuto conto del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21/2014, in vigore dal 1° gennaio 2014, e delle sue componenti;

Richiamato in particolare l'articolo 22 - comma 3 - del Regolamento, il quale stabilisce un riparto del carico tributario complessivo del 30% a carico dell'utilizzatore e del 70 % a carico del possessore;

Ritenuto, per l'anno 2015, di applicare l'aliquota di base della TASI pari all'1 per mille;

Stimato in € 57.000,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione dell'aliquota di cui sopra;

Dato atto che, in base a quanto previsto dall'articolo 24 del vigente Regolamento IUC, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- manutenzione del patrimonio comunale;
- illuminazione pubblica;

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, che riportano le risultanze finali:

ENTRATA

CAP/ART	RISORSA	STANZIAMENTO 2015
1.01.0033	TASI TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI	€ 57.000,00

SPESA

INTERVENTO/CAP.	DESCRIZIONE INTERVENTO	STANZIAMENTO 2015
1.01.05.03	Prestazioni di servizi per manutenzione patrimonio comunale	€ 25.000,00
1.08.02.03	Gestione e manutenzione illuminazione pubblica	€ 32.000,00
	Totale	€ 57.000,00

Stabilito che per l'anno 2015 la scadenza per il pagamento della 1° rata è il **15 ottobre** e della 2° rata il **15 dicembre** con possibilità di effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il 15 ottobre;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

a) l'articolo **172**, comma **1**, lettera **e**) del Decreto Legislativo **18 agosto 2000**, n. **267**, il quale prevede che gli Enti Locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

b) l'art. **53**, comma **16**, della Legge **23 dicembre 2000**, n. **388**, come sostituito dall'art. **27**, comma **8**, della Legge **28 dicembre 2001**, n. **448**, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. **1**, comma **3**, del D. Lgs. **28 settembre 1998**, n. **360** e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione (il 30/07/2015 per l'anno 2015);

c) l'articolo **1**, comma **169**, della Legge **27 dicembre 2006**, n. **296** (Legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Richiamato: infine, l'articolo **13**, comma **15**, del Decreto Legge **6 dicembre 2011**, n. **201**, conv. in Legge n. **214/2011**, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. **5343** in data **6 aprile 2012**, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal **16 aprile 2012**, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. **4033** in data **28 febbraio 2014**, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Visto il D. Lgs. n. **267/2000** ed in particolare l'articolo **42**, comma **1**, lettera **f**);

Assunti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in esame;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

Per il Comune di Monteu Roero:

- 1) di approvare l'aliquota di base della TASI pari **all'1 per mille** per l'anno 2015;
- 2) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo **1**, comma **677**, della Legge **27 dicembre 2013**, n. **147**, come modificato dall'articolo **1**, comma **1**, lettera **a**) del Decreto Legge **6 marzo 2014**, n. **16**;
- 3) di stimare in €. 57.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione della aliquota di cui sopra;
- 4) di stabilire in €. 57.000,00 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come illustrati nella seguente scheda:

ENTRATA

CAP/ART	RISORSA	STANZIAMENTO 2015
1.01.0033	TASI TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI	€ 57.000,00

SPESA

INTERVENTO/CAP.	DESCRIZIONE INTERVENTO	STANZIAMENTO 2015
1.01.05.03	Prestazioni di servizi per manutenzione patrimonio comunale	€ 25.000,00
1.08.02.03	Gestione e manutenzione illuminazione pubblica	€ 32.000,00
	Totale	€ 57.000,00

- 5) di stabilire per l'anno 2015 la scadenza per il pagamento della 1° rata il **15 ottobre 2015** e della 2° rata il **15 dicembre 2015** con possibilità di effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il 15 ottobre 2015;
- 6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge **6 dicembre 2011**, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 7) di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione espressa in forma palese;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to: SANDRI Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. PESCE Giovanni

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69).

Monteu Roero, li 01-ago-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. PESCE Giovanni

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 01-ago-2015 al 15-ago-2015 ed è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla data di fine pubblicazione (art. 134, c. 3, del del T.U. n. 267/2000) in data _____.

Monteu Roero, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. PESCE Giovanni

[X] Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del del T.U. n. 267/2000

Monteu Roero, li 29/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. PESCE Giovanni

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Monteu Roero, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. PESCE Giovanni

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to: SANDRI Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. PESCE Giovanni

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69).

Monteu Roero, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. PESCE Giovanni

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ed è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla data di fine pubblicazione (art. 134, c. 3, del del T.U. n. 267/2000) in data _____.

Monteu Roero, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. PESCE Giovanni

[X] Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del del T.U. n. 267/2000

Monteu Roero, li 29/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. PESCE Giovanni

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Monteu Roero, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. PESCE Giovanni